



Prepariamo il nostro cuore a ricevere Gesù.

“Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto” (Mt 13,23).

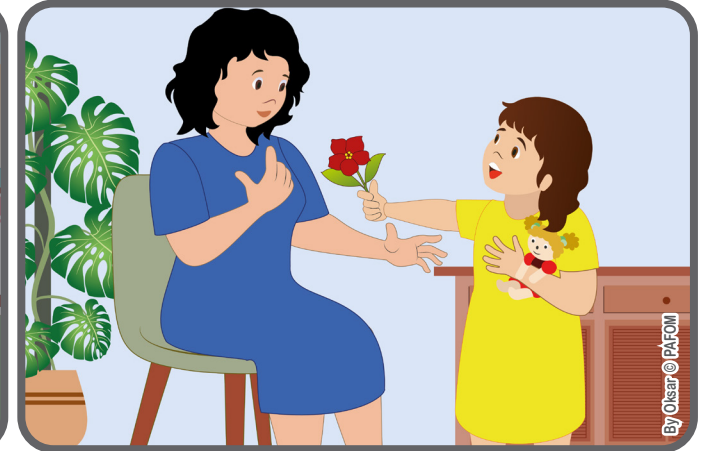
(LUGLIO 2026, dalla liturgia di domenica 12 luglio, XV Domenica del Tempo Ordinario)



Hai mai visto un contadino seminare? Prima prepara bene il terreno: deve essere soffice per accogliere i semi e proteggerli. Se i semi cascano in mezzo ai sassi o tra i rovi, non hanno spazio per crescere.



Anche noi dobbiamo preparare bene il “terreno” del nostro cuore per accogliere il “seme” delle Parole di Gesù! E dobbiamo fare attenzione ai “sassi” che si formano quando siamo arrabbiati, gelosi, o egoisti!



Ma se perdoniamo, chiediamo scusa, ricominciamo... il terreno del nostro cuore tornerà “buono”, soffice e il “seme” della Parola di Dio vi potrà crescere e ci aiuterà a vivere come Gesù ci ha insegnato!



Siamo in Brasile, a casa di Josè, che, tornato da scuola molto stanco, si è gettato sul divano a guardare il suo programma preferito! La mamma gli chiede di mettere a posto i giochi sparsi per la casa, ma lui non si muove.



Josè ha sentito bene la mamma, forte e chiara, e ricorda pure che la mattina gettando il dado era venuto amare per primi. Però non vuole ascoltare quelle voci, fa finta che non ci siano: è stanco, si deve riposare



Ma non è contento, e di colpo si alza, spegne la Tv e corre ad aiutare la mamma a mettere a posto i giocattoli. Insieme riordinano tutta la casa. Ora si che Josè è felice! Sente che l'amore ha trovato spazio nel suo cuore!